

**METAL
PLAST**

zona industriale
San Bartolomeo
in Galdo (BN)

www.metalplastitalia.com

info@metalplastitalia.com

ANNO XXXIX - N° 17 - euro 0.50
18 Maggio 2013

settimanaleilponte@alice.it

il ponte

"Et veritas liberabit vos"

www.ilpontenews.it



Settimanale Cattolico dell'Irpinia



Via PERCESEPE 2

83100 AVELLINO

alle spalle Casa di Cura

"Villa Esther"

Tel: 082572663

Fax: 082572663

E-mail: dialysissrl@virgilio.it

P.I./C.F.: 01755940648

sped. in a. p. comma 20b art. 2 legge 662/96 Filiale P.T. Avellino

Pace Мир
平和 Paz
سلام Peace
دولة Paix
Damai
Frieden शान्ति

UOMINI NUOVI



Immaginiamo una situazione politica difficile, complessa, quasi esplosiva! Sappiamo bene che la realtà dei nostri giorni rischia di superare ogni immaginazione. Immaginiamo che i cittadini, i detentori del potere democratico, vogliano far cessare questa situazione di sfascio delle Istituzioni.

Una tale intenzione meriterebbe l'appoggio totale di tutti quelli che ritengono di dover testimoniare il loro impegno nella vita sociale e politica delle nostre comunità. Certo, bisognerà credere che l'impresa condurrà in modo normale alla cessazione degli abusi e delle anomalie nella vita pubblica del nostro Paese, senza suscitare nuove e più gravi difficoltà per il sistema democratico.

Ecco, di una cosa siamo convinti: non bisogna solo distruggere l'esistente. La rottura radicale (sia essa rottamazione di uomini che di idee) rischia di chiudere il suo bilancio finale in una maniera tutt'altro che scontata e tranquilla. Solo per fare un esempio: le resistenze che i rottamandi possono frapporre ad ogni intervento risolutore rischiano di aggravare la già difficile situazione. Così come è probabile che il "nuovo" a tutti i costi potrebbe non essere subito compreso dalla maggioranza dei cittadini, soprattutto dalla parte più debole.

Michele Crisculi pag. 4

PRESENTATO IL LIBRO DEL PRESIDE MARIO MATARAZZO



QUELLI... DELLA SOLIMENA

Gentile Preside Mario Matarazzo, giunge ancora l'eco del successo della manifestazione nel corso della quale è stato presentato il libro, da lei scritto, sulla Scuola Media Statale Francesco Solimena di Avellino, di cui è stato Primo Dirigente per molti anni. Mi è stato impossibile, benché invitato, partecipare perché fuori città per altri impegni; ho ricevuto, comunque, una copia del libro con dedica.

Mario Barbarisi pag. 8

FISCO

**COME
DIFENDERSI DA
UNA CARTELLA
ESATTORIALE**

Franco Iannaccone pag. 5

POLITICA

**PER 11 GIORNI
DI LAVORO I
PARLAMENTARI
RICEVONO
18MILA EURO**

Alfonso Santoli pag. 4



Il Ponte è il primo settimanale dell'Irpinia

...aspettando
GIORNONI
experience
2013



DIALYSIS srl

AMBULATORIO DI NEFROLOGIA

E TERAPEUTICA

- Certificato ISO 9001

- Convenzionato con SSN

- 3 turni giornalieri con reperibilità notturna e festivi

- Servizio trasporto pazienti privato

Via PERCESEPE 2 - 83100 AVELLINO

alle spalle Casa di Cura "Villa Esther"

Tel: 082572663 - Fax: 082572663

E-mail: dialysissrl@virgilio.it

P.I./C.F.: 01755940648

Suor Teresa / Centro per rifugiati la Grangia di Monluè / Milano

Ti do la mia parola.

▶ another place



La voce e la storia di chi ha conosciuto
in prima persona l'8xmille alla Chiesa cattolica.

www.chiediloaloro.it



Presentato l'Annuario Pontificio dell'anno 2013

TUTTI DAL PAPA

Secondo il rapporto, e fino al pontificato di Benedetto XVI, i fedeli cattolici nel mondo sono aumentati dell'1,5%. La presenza dei sacerdoti, diocesani e religiosi, nel mondo è aumentata passando nell'ultimo decennio dalle 405.067 unità del 31 dicembre 2001 alle 413.418 del 31 dicembre 2011 (+2,1%).

È stato presentato, nei giorni scorsi, al Santo Padre dalla Segreteria di Stato Vaticana l'Annuario Pontificio 2013. Contestualmente è stato presentato anche l'Annuario Statisticum Ecclesiae 2011. Dai dati emerge che nel corso del 2012 e fino all'elezione di Papa Francesco sono state erette 11 nuove sedi vescovili, 2 ordinariati personali, 1 vicariato apostolico e 1 prefettura apostolica; sono state elevate 1 prelatura territoriale a diocesi e 2 esarcati apostolici a eparchie. Per quanto riguarda i cattolici sparsi nel pianeta, sono passati, dal 2010 al 2011, da 1.196 a 1.214 milioni, con un aumento relativo dell'1,5% e poiché questa crescita risulta di poco superiore a quella della popolazione della Terra (1,23%), la presenza dei cattolici del mondo è risultata sostanzialmente invariata (17,5%). Nel 2011 il totale dei cattolici battezzati è così distribuito per continente: 16% in Africa, 48,8% in America, 10,9% in Asia, 23,5% in Europa e 0,8% in Oceania. Il numero dei vescovi nel mondo è passato, dal 2010 al 2011, da 5.104 a 5.132, con un aumento relativo dello 0,55%.

L'incremento ha interessato, in particolare, l'Oceania (+4,6%) e l'Africa (+1,0%), mentre l'Asia e l'Europa si collocano di poco al di sopra della media mondiale. L'America non ha fatto registrare variazioni.

La presenza dei sacerdoti, diocesani e religiosi, nel mondo è aumentata, passando nell'ultimo decennio dalle 405.067 unità del 31 dicembre 2001 alle 413.418 del 31 dicembre 2011 (+2,1%). Tale evoluzione non è stata, tuttavia, omogenea nelle diverse aree geografiche. La dinamica del numero dei presbiteri in Africa e in Asia risulta alquanto confortante, con un +39,5% e un +32,0% rispettivamente (e con un incremento di oltre 3.000 unità, per i due continenti, soltanto nel 2011), mentre l'America si mantiene stazionaria attorno ad una media di 122mila unità. L'Europa, invece, ha conosciuto nel decennio una diminuzione di oltre il 9%.

I diaconi permanenti sono in forte espansione sia a livello mondiale sia nei singoli continenti, passando complessivamente da oltre 29.000 nel 2001 a circa 41.000 unità dieci anni dopo, con una variazione superiore al 40%. Europa e America registrano sia le consistenze numericamente più significative, sia il trend evolutivo più vivace. Il gruppo dei religiosi professi non sacerdoti è andato consolidandosi nel corso dell'ultimo decennio, posizionandosi a poco più di 55 mila unità nel 2011. In Africa e in Asia si osservano variazioni del +18,5% e del +44,9%, rispettivamente. All'opposto, il gruppo costituito da Europa (con variazione del -18%), America (-3,6%) e



Oceania (-21,9%) si è ridotto di quasi 8 punti percentuali nel corso dell'ultimo decennio.

Per le religiose professe, si osserva una dinamica fortemente decrescente con una contrazione del 10%, dal 2001 al 2011. Il numero complessivo delle religiose professe, infatti, è passato da oltre 792mila unità nel 2001 a poco più di 713mila dieci anni dopo. Il calo ha riguardato tre continenti (Europa, America e Oceania), con variazioni anche di rilievo (-22% in Europa, -21% in Oceania e -17% in America). In Africa e Asia, invece, l'incremento è stato decisamente sostenuto, superiore al 28% nel primo continente e al 18% nel secondo. I candidati al sacerdozio nel mondo, diocesani e religiosi, sono passati da 112.244 nel 2001 a 120.616 nel 2011, con un incremento del 7,5%. L'evoluzione è stata molto differente nei vari continenti. Mentre, infatti, Africa (+30,9%) e Asia (+29,4%) hanno mostrato dinamiche evolutive vivaci, l'Europa e l'America registrano una contrazione del 21,7% e dell'1,9%, rispettivamente. Di conseguenza, si osserva un ridimensionamento del contributo del continente europeo alla crescita potenziale del rinnovo delle compagini sacerdotali, con una quota che passa dal 23,1% al 16,8%, a fronte di un'espansione dei continenti africano e asiatico.





Alfonso Santoli

SPRECOPOLI

La nuova legislatura paga la Casta a peso d'oro. Per 11 giorni di lavoro i parlamentari ricevono 18mila euro



Nei giorni scorsi i parlamentari della neonata diciassettesima legislatura hanno ricevuto la prima busta paga "pesante" per l'attività svolta dal 15 marzo al 30 aprile: **11 giorni di effettivo lavoro** (elezione del Presidente della Repubblica e per la fiducia al governo Letta, al netto di sedute delle Commissioni, non ancora costituite).

Ciascuno dei lor signori ha ricevuto **18 mila euro netti (pari a 36 milioni circa delle vecchie lire)**.

Nella suddetta busta paga ci sono due voci principali: **l'indennità e la diaria**.

L'indennità ammonta a **10.435,35 euro lordi**, alla quale va aggiunto "l'arrotondamento per l'indennità del periodo 3/13 per altri **5.565,33 euro**. Si ha così un totale lordo di **16.000,33 euro**. A questa somma **vanno sottratti: 1.202,35 euro** per il Fondo di solidarietà, **807,55 euro** di assistenza sanitaria integrativa e **1398,03 euro** per la previdenza deputati. Il totale netto, sottratte le imposte, ammonta a **7.700,33 euro** circa. **E non finisce qui**. Infatti, nella seconda parte della suddetta busta paga, troviamo la diaria (variabile o fissa, a seconda dei casi, di **5.371,43 euro**, alla quale si aggiunge il rimborso forfettario delle spese per l'esercizio di mandato di **2.829 euro**, e il "rimborso spese per l'esercizio del mandato" pari a **2.829 euro**, per un totale di **11.029,43 euro** che aggiunti ai **7.700,63 euro** delle indennità raggiungono la somma di **18.370 euro e 6 centesimi**.

Il tutto nel periodo 15 marzo - 30 aprile, **per 11 giorni di lavoro**.

I tanti buoni propositi della vigilia sembra siano improvvisamente scomparsi. Speriamo che qualche cosa nel prossimo futuro cambi.

UOMINI NUOVI

"Occorrono uomini pronti ad affrontare ciò che non è mai stato". (Paul Valéry)



Michele Crisculi

Immaginiamo una situazione politica difficile, complessa, quasi esplosiva! Sappiamo bene che la realtà dei nostri giorni rischia di superare ogni immaginazione.

Immaginiamo che i cittadini, i detentori del potere democratico, vogliono far cessare questa situazione di sfascio delle Istituzioni. Una tale intenzione meriterebbe l'appoggio totale di tutti quelli che ritengono di dover testimoniare il loro impegno nella vita sociale e politica delle nostre comunità. Certo, bisognerà credere che l'impresa condurrà in modo normale alla cessazione degli abusi e delle anomalie nella vita pubblica del nostro Paese, senza suscitare nuove e più gravi difficoltà per il sistema democratico.

Ecco, di una cosa siamo convinti: non bisogna solo distruggere l'esistente. La rottura radicale (sia essa rottamazione di uomini che di idee) **rischia di chiudere il suo bilancio finale in una maniera tutt'altro che scontata e tranquilla**. Solo per fare un esempio: le resistenze che i rottamandi possono frapporre ad ogni intervento risolutore rischiano di aggravare la già difficile situazione. Così come è probabile che il "nuovo" a tutti i costi potrebbe non essere subito compreso dalla maggioranza dei cittadini, soprattutto dalla parte più debole.

In verità, prima di lanciarsi in una qualsiasi iniziativa "rivoluzionaria" rispetto al passato, bisogna essere assolutamente sicuri che essa porterà ad una vera "ricostruzione" della Politica ed alla "promozione" della partecipazione dei cittadini alla vita politica.

Perciò è prioritario lo studio di un progetto per la società futura! Perché la Politica non può abdicare rispetto a questa finalità pri-

sieme esperienze, culture, desideri e volontà diversi per contribuire a costruire una società più giusta e più attenta ai bisogni dei cittadini (visto che i partiti hanno, da tempo, abdicato a questa loro naturale funzione).

Ora, supponiamo che un progetto di ricostruzione della "politica" possa essere elaborato nel senso di un'autentica partecipazione dei cittadini. Immaginiamo, cioè, che possano costruirsi quei luoghi, quelle strutture e quelle occasioni di confronto, di analisi e di dibattito tra soggetti che abbiano un comune sentire sulle questioni vitali della nostra vita democratica: il lavoro, la cultura, la scuola, la sanità, i trasporti, le imprese e tante altre non meno importanti. Immaginiamo, in altre parole, che la vita stessa dello Stato democratico dipenda, insieme, dalla volontà dei singoli di dare un proprio convinto contributo al dibattito e dalla capacità di alcuni di loro (i leader) di interpretare e di rappresentare le idee, le soluzioni, i progetti e le proposte di governo della comunità. Che fare? Quali saranno gli strumenti che i cittadini dovranno scegliere per ri-organizzare la partecipazione politica? Saranno ancora i partiti, come li avevano visti i costituenti, a guidare la cosa pubblica? Ed essi riusciranno a non ripetere gli errori del passato? Riusciranno a costruire la loro forza propria con il contributo di quei movimenti che potrebbero, liberamente, collegarsi ad essi sia nella fase della proposta che, in quella successiva, del governo della cosa pubblica?

Qualunque risposta, limitata al piano organizzativo, potrebbe non bastare! Paul Valéry diceva che occorrono "uomini pronti ad affrontare ciò che non è mai stato". Ecco, secondo il nostro modesto avviso, la Politica ha bisogno di uomini di questa tempra: non di burocrati, né di professionisti o di avventurieri!



Foto - Giuseppe Dossetti - Comizio a Bologna in Piazza Maggiore

maria, strettamente connessa alla sua stessa essenza. E' questo che darà il suo significato alla totalità di ogni impresa orientata al cambiamento; perché il valore dell'impresa è strettamente connesso con il valore del piano.

Allora, sorge il problema più delicato ed importante: i mezzi!

Certo, la strada più nota ed usata, per la partecipazione alla vita democratica, è quella dei partiti politici. Ma è anche la strada meno amata, oggi, dalla gran parte di quei giovani che dovrebbero costituire l'ossatura portante di ogni nuova iniziativa.

Esiste, poi, la strada alternativa: quella della contestazione totale e radicale di ogni soluzione democratica. La gravità della situazione economico-sociale rende, talvolta, questa soluzione tra le più appetibili, soprattutto da parte di quei soggetti che hanno perso ogni speranza nel cambiamento.

Ebbene, pensiamo che l'una e l'altra strada possano essere superate. Perché esiste una terza via per la democrazia partecipativa! Anzi, esistono una molteplicità di vie, differenti, alternative ma tutte orientate a costruire il rinnovamento della Politica. Sono le "vie" dei movimenti: cioè di quelle associazioni di persone che mettono in-

Perciò, uno dei principali strumenti dovrà essere la "formazione" delle classi dirigenti: formazione etica, culturale e professionale, oltre che politica! Solo così potranno superarsi le difficoltà che gli ultimi decenni di scempio della vita pubblica hanno generato nelle giovani generazioni: annullando la partecipazione e distruggendo la speranza!

Ma i movimenti, i gruppi e le associazioni non dovranno ripetere gli errori del passato!

Guai a chiudersi nella contemplazione dei propri carismi! Ancora peggio, se essi, illudendosi di percorrere facili scorciatoie, si lasciassero "portare per mano" da chi, usando i movimenti, cerca le fortune che la militanza nei partiti politici non è riuscita a garantire! Guai a privilegiare la scelta dell'organizzazione burocratica rispetto alla ricerca della verità, rispetto alla passione per il servizio a favore dell'Uomo!

Ecco, è di questi Uomini nuovi che abbiamo urgente bisogno (non dei soliti personaggi, lenti di mente e di cuore e privi di coraggio e di fantasia), evitando di lasciarci usare (o trarre in inganno) dai camaleonti di turno! E se non riuscissimo a trovarli, dovremmo impegnarci a farli uscire allo scoperto, ovunque essi siano rintanati o nascosti!





“A TU PER TU CON IL FISCO” a cura di Franco Iannaccone

COME DIFENDERSI DA UNA CARTELLA ESATTORIALE

SONO TRE I RIMEDI CHE LA LEGGE METTE A DISPOSIZIONE DEL CONTRIBUENTE

Probabilmente Equitalia ha i giorni contati ma questo non significa che le cartelle esattoriali smetteranno di arrivare. Che la riscossione dei tributi sia gestita in proprio o tramite un ente esattoriale esterno, dovremo sempre fare i conti con le richieste del fisco o di altri enti creditori. Si ricorda, a tal proposito, che le cartelle di pagamento non riguardano soltanto tributi erariali di competenza dell'Agenzia delle Entrate ma contengono, altresì, inviti a pagare somme risultanti da contravvenzioni stradali, sanzioni amministrative di vario tipo, tasse comunali, contributi per iscrizioni ad albi professionali, eccetera. Per arrivare all'emissione della cartella esattoriale c'è bisogno che l'Ente impositore formi un ruolo che non è altro che un elenco contenente tutti i debitori e le somme da essi dovute. Il decreto legge n.16/2012 ha aumentato l'importo minimo previsto per procedere all'iscrizione a ruolo portandolo da 16,53 euro a 30,00 euro. Infatti dal 1 luglio 2012 non si procederà più all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai tributi erariali, regionali e locali, quando la somma dovuta, comprensiva di sanzioni ed interessi, non è superiore, per ciascun credito e con riferimento ad un singolo periodo d'imposta al suddetto nuovo limite.

Una volta che il ruolo perviene agli agenti di riscossione, questi provvedono alle seguenti operazioni:

- **predisposizione e notifica delle cartelle;**
- **riscossione delle somme e riversamento** nelle casse dello Stato e degli altri enti impositori;
- **avvio dell'esecuzione forzata**, in caso di mancato pagamento che può consistere nell'iscrizione del fermo amministrativo sui beni mobili registrati (per esempio autovetture); iscrizione di ipoteca su beni immobili (soltanto se il debito iscritto a ruolo supera 20.000 euro); pignoramento mobiliare o presso terzi; espropriazione forzata su beni immobili (sempre che il debito supera 20.000 euro); esperimento di ogni altra azione esecutiva, cautelare e conservativa che l'ordinamento attribuisce in genere al creditore.

Gli agenti della riscossione attivano le procedure per il recupero del credito inviando i contribuenti, come primo atto, la cartella di pagamento che viene notificata dal personale dell'agente della riscossione o da altri soggetti abilitati dallo stesso agente oppure può essere eseguita per raccomandata con avviso di ricevimento.

Le cartelle di pagamento contengono:

- la descrizione degli addebiti;
- le istruzioni sulle modalità di pagamento;
- l'invito a pagare entro 60 giorni dalla notifica le somme descritte;
- le indicazioni per l'eventuale proposizione del ricorso;
- il nome del responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo e di quello di emissione e di notificazione della cartella.

In caso di mancato pagamento delle cartelle entro il previsto termine di 60 giorni dalla data di



notifica, sulle somme iscritte a ruolo sono dovuti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo, nonché l'intero compenso dovuto all'agente della riscossione (calcolato sul capitale e sugli interessi di mora) e tutte le eventuali ulteriori spese derivanti dal mancato (o intempestivo) pagamento della cartella.

Trascorso il tempo utile per il pagamento senza che questo venga eseguito, l'agente di riscossione pone in essere la procedura coattiva, nelle modalità di cui sopra, per riscuotere le somme dovute.

Una volta ricevuta la cartella di pagamento da parte del contribuente, può verificarsi il caso che la richiesta è illegittima perché il debito è già stato saldato, perché è prescritto, perché eccessivo e così via. Al riguardo la legge mette a disposizione tre precisi strumenti di difesa: la richiesta di sospensione della cartella, l'autotutela presso l'ente creditore e il ricorso al giudice tributario. Vediamoli.

LA SOSPENSIONE DELLA CARTELLA ESATTORIALE

La legge di stabilità per il 2013 ha introdotto la disposizione per cui, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'Agente della riscossione è obbligato a sospendere immediatamente ogni procedura esecutiva finalizzata alla riscossione delle somme iscritte a ruolo o affidate, nel caso il debitore presenti una dichiarazione con la quale contesta la pretesa.

Questa dichiarazione:

- va presentata entro 90 giorni dalla notifica del primo atto di riscossione utile o di un atto della procedura cautelare o esecutiva eventualmente intrapresa;
- deve essere motivata; deve, cioè, documentare che gli atti emessi dall'ente creditore

prima della formazione del ruolo, oppure che la successiva cartella di pagamento o l'avviso per i quali si procede, sono stati interessati da prescrizione o decadenza del diritto di credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo, da un provvedimento di sgravio emesso dall'ente creditore, da una sospensione amministrativa comunque concessa dall'ente creditore, da una sentenza che abbia annullato in tutto o in parte la pretesa dell'ente creditore, emesse in un giudizio al quale il concessionario per la riscossione non ha preso parte, da un pagamento effettuato, riconducibile al ruolo in questione, in data antecedente alla formazione del ruolo stesso, in favore dell'ente creditore, oppure, infine, da qualsiasi altra causa di non esigibilità del credito.

La successiva tempistica è la seguente:

- entro 10 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione del debitore, l'Agente della riscossione trasmette all'ente creditore la dichiarazione e la relativa documentazione allegata;
- entro i successivi 60 giorni, l'ente creditore comunica l'esito al contribuente (con il conseguente flusso informativo all'Agente della riscossione - sospensione o sgravio oppure ripresa dell'attività di recupero), a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure posta elettronica certificata.

I crediti contestati sono annullati di diritto decorsi 220 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione all'Agente della riscossione, nel caso l'ente creditore non invii la comunicazione - che conferma la pretesa

debitoria o dichiara inidonea la documentazione prodotta - e ove manchino i successivi flussi informativi all'Agente della riscossione. Vale la regola del silenzio-assenso.

L'AUTOTUTELA PRESSO L'ENTE CREDITORE

Se il debito fiscale sussiste ma si ritiene che ci sia, ad esempio, un errore di calcolo, il contribuente ha due possibilità. La prima è la domanda di autotutela che non va più rivolta alla società di riscossione (Equitalia) ma direttamente all'ente creditore per chiedere l'annullamento (sgravio) totale o parziale del debito, cioè la correzione dell'errore.

L'ente valuta la domanda e la documentazione allegata e se la approva comunica a Equitalia lo sgravio. Al provvedimento di sgravio segue il rimborso delle somme eventualmente già pagate e non dovute che viene fatto dallo stesso agente della riscossione.

Non c'è un termine di legge per presentare la domanda ma è opportuno muoversi rapidamente prima che inizi la procedura di riscossione forzata (pignoramento) da parte di Equitalia. Per questo motivo è meglio presentare, contestualmente all'autotutela, anche una domanda di sospensione della riscossione a Equitalia.

IL RICORSO AL GIUDICE TRIBUTARIO

L'altra strada possibile è l'impugnazione della cartella davanti all'autorità giudiziaria competente (es. Commissione tributaria provinciale). Il termine per proporre questo ricorso è di 60 giorni dal ricevimento della cartella.

Il ricorso al giudice tributario comporta il pagamento di un contributo unificato che va da 30 euro (per le cause di valore fino a 2.583,28 euro) fino a 1.500 euro (per le cause di valore superiore a 200mila euro).

Si ricorda che il contribuente può stare da solo in giudizio se la controversia è di importo non superiore a 2.582,28 euro, nel caso contrario è indispensabile l'assistenza di un difensore abilitato.

A conclusione bisogna dire che se la pretesa erariale è legittima ma il contribuente si trovi in una condizione di temporanea ed obiettiva difficoltà e non abbia, conseguentemente, la possibilità di pagare in un'unica soluzione il debito indicato nella cartella di pagamento, lo stesso potrà rivolgersi all'Ufficio di Equitalia competente per territorio al fine di ottenere la rateazione della cartella stessa. A tal, proposito si fa presente che per importi fino a 20 mila euro il numero massimo di rate è 48, fermo restando che l'importo di ciascuna rata dovrà essere pari almeno a 100 euro. Invece, per debiti superiori a 20 mila euro la concessione della rateazione è subordinata alla verifica della situazione di difficoltà economica.

KALÉ

Trattoria Pizzeria



Via Pianodardine, 55 - 83100Avellino (AV)

Tel 0825/622041

Chiuso Il Lunedì

il ponte

Settimanale cattolico dell'Irpinia associato alla Fisc



Proprietà Diocesi di Avellino
fondazione "Opus solidaritatis pax onlus"
Editrice "Coop. Il Ponte a.r.l."

Direttore responsabile
Mario Barbarisi

Redazione:

Via Pianodardine - 83100 Avellino telefono e fax 0825 610569

Stampa: Poligrafica Ruggiero - Avellino

Registrazione presso il Tribunale di Avellino del 22 dicembre 1975

Iscrizione al RNS n. 6.444 Iscrizione ROC n. 16599

sped. in a. p. comma 20b art. 2 legge 662/96 Filiale P.T. Avellino

La Liturgia della Parola: Domenica di Pentecoste

“Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui”. (Giovanni 14,15-16,23-26)

Ogni giorno è Pentecoste e dovremmo cercare ogni giorno la presenza del dono, che è la presenza del Signore in ciascuno di noi; così ogni nostro gesto dovrebbe mostrarlo, essere la testimonianza dell'amore di Dio. E ogni vicenda condurrebbe pian piano verso il Signore. Se in "quella" c'era anche la Madonna, vuol dire che Maria è presente in ogni Pentecoste.

C'è un grande elenco di popoli, nel racconto degli Atti. Rappresentano l'umanità intera e ognuno capisce nel proprio dialetto quello che dicono gli Apostoli. È lo Spirito - l'amore - la migliore comunicazione. Se le lingue possono dividere, la comprensione dell'opera di Dio unisce. Non sembra che i discepoli facciano discorsi alla gente; piuttosto parlano fra loro e da questi dialoghi gli altri vengono a sapere le meraviglie di Dio. Ognuno racconta all'altro le meraviglie di Dio e l'amore reciproco fra i discepoli diventa il linguaggio universale che risana Babele.

Mentre "stava finendo il giorno", il vento "riempi tutta la casa". La Pentecoste riempie tutto. È come l'amore. Per questo a Pentecoste ci sono dentro tutti: bimbi, donne, vecchi; e ognuno celebra la sua festa. Nulla è detto del contenuto di quello che si dicono. Per ora conta che tutti capiscano. E molto si deve al modo di dirlo, all'atteggiamento, al fuoco che unisce tutti. La comunicazione di Pentecoste è colma di tenerezza.

Pentecoste era la festa del raccolto, della Legge e del dono della Parola. È la festa dell'incontro tra il pane della terra e il pane del cielo. È tutta meravigliosa la vita che il Signore ci ha dato. Ora può ini-

ziare il grande viaggio del Vangelo, da Gerusalemme sino ai confini della Terra.

La risposta alla domanda della gente presente a Gerusalemme quel giorno (la stessa domanda era stata anche della fanciulla di Nazaret): "Che cosa significa questo?" si può cercare anche nelle parole di Papa Francesco ai 44 ragazzi che hanno ricevuto da lui la Cresima qualche giorno fa. "Anche oggi: Dio sta facendo tutto nuovo, lo Spirito Santo ci trasforma veramente e vuole trasformare, anche attraverso di noi, il mondo in cui viviamo. Apriamo la porta allo Spirito, facciamoci guidare da Lui, lasciamo che l'azione continua di Dio ci renda uomini e donne nuovi, animati dall'amore di Dio, che lo Spirito Santo ci dona! Che bello se ognuno di voi, alla sera potesse dire: oggi a scuola, a casa, al lavoro, guidato da Dio, ho compiuto un gesto di amore verso un mio compagno, i miei genitori, un anziano! Che bello!".

Angelo Scepaccerca



+ Dal Vangelo secondo Giovanni 14,15-16,23-26 **Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

“Maggio, Maria apre la via a Gesù”



Pasquale De Feo

Il mese di maggio è consacrato alla devozione di Maria. Paolo VI nella enciclica del 1974 "Marianis cultus" scrive: "modello di tutta la Chiesa nell'esercizio del culto divino, Maria è anche maestra di vita spirituale per i singoli cristiani". Per noi Maria è una guida e una maestra che ci aiuta nel cammino della santità: è una Madre che prega per noi e ci indica la meta da raggiungere. San Luigi Grignon de Montfort scrive: "Lo Spirito di Maria è lo Spirito di Dio, perché essa non si lasciò mai condurre dalla propria volontà, ma da quella dello Spirito di Dio". In Pakistan, la figura che più attira l'ammirazione dei musulmani è proprio Maria che rappresenta la creatura più vicina a Dio e tutte le piccole comunità cristiane che vivono accanto alle realtà islamiche costruiscono le loro chiese e cappelle con un'immagine della Madonna sulla facciata in modo che tutti la possano vedere e venerare. Nel mondo islamico, anche come interesse culturale, Gesù è considerato un profeta

e niente più, mentre Maria è la "Donna" per eccellenza, la "Madre", la "Vergine" mandata da Dio come intermediaria fra la divinità e tutti gli uomini. I missionari che operano nel mondo islamico sono convinti che la conversione a Cristo passa attraverso la mediazione di Maria. Giovanni Paolo II scrive nella Redemptoris Mater: "Maria è il modello di quell'amore materno dal quale devono essere animati tutti quelli che, nella missione apostolica della Chiesa, cooperano alla salvezza degli uomini". E ancora nella Redemptoris Missio aggiunge: "Alla mediazione di Maria affido la Chiesa e in particolare coloro che si impegnano per attuare il mandato missionario nel mondo d'oggi". In questo mese mariano preghiamo per i missionari, specialmente per coloro che vivono in situazioni particolari nel mondo islamico, perché la loro opera è un'opera di grazia, misteriosa perché raggiunge le coscienze e tocca i cuori della gente. Nei paesi musulmani, Maria ha un posto d'onore, anzi Maryam è l'unico nome femminile citato più volte nelle pagine del Corano. Questo libro esprime un vivo sentimento di simpatia verso la Vergine

Maria, Madre di Gesù. I musulmani vanno in pellegrinaggio ai suoi santuari e partecipano anche a tante feste popolari in onore di Maria, frequentando le chiese e gli ambienti cattolici. Nella nostra vita quotidiana abbiamo difficoltà a parlare di Dio e della Madonna. Si parla di tante cose, di lavoro, di denaro che non basta mai, di politica e di sport, ma Dio e Maria sono i grandi assenti nelle nostre conversazioni; ci sentiamo sempre più soli con noi stessi e svuotati di senso, la nostra non deve essere una vita superficiale. Il 13 maggio del 1917 la Madonna appariva a Fatima, in Portogallo, a Lucia, Francesco e Giacinta, donando un messaggio semplicissimo: chiede preghiere, digiuni, penitenze, conversione del cuore di Gesù. Anche Papa Francesco all'inizio del suo mandato petrino, del 13 marzo scorso, non ha mai nascosto il suo forte legame con Maria, difatti ha chiesto al Patriarca di Lisbona di consacrare il suo pontificato alla Madonna di Fatima. E allora, ognuno di noi, attraverso la preghiera consacrare il proprio cuore alla Mamma Celeste perché salvi tutta l'umanità.



Turchia

Diocesi di Avellino

Sulla Via del Credo: le prime comunità cristiane e i Concili



16 – 23 luglio 2013

Presiede S.E. Mons. Francesco Marino

Vescovo di Avellino

ITINERARI BIBLICI



OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

www.operaromanapellegrinaggi.org

Per informazioni:

Rivolgersi presso CARITAS DIOCESANA

Palazzo Vescovile, Avellino

Per informazioni utili, norme e condizioni, si fa riferimento ai cataloghi in corso di validità.

MEDICINA a cura di Gianpaolo Palumbo**UN NEMICO TEMIBILE: IL CIBO SPAZZATURA**

In un mondo in cui dilaga il sovrappeso e l'obesità, l'utilizzo senza freni del cibo "spazzatura" sta conducendo l'Occidente, soprattutto, a patologie da sovraccarico, a dismetabolismi, ad un ridotto fitness generale. Peculiarità di questo tipo di cibo è quella di possedere un eccessivo carico calorico, inappropriato per lo stile di vita dell'uomo di oggi.

Lo "junk food", o cibo spazzatura, ha delle caratteristiche ben precise: ha scarso valore nutrizionale ed elevato apporto energetico, eccessivo utilizzo di prodotti ricchi di zuccheri e di colesterolo, poveri di antiossidanti, vitamine, oligoelementi, fibra ed acidi grassi.

Il consumatore del cibo spazzatura ha un elevato indice di massa corporea e dismetabolismi di ogni genere. La diffusione in crescita esponenziale di questa abitudine, nociva al pari di fumo ed alcolici, ha portato all'incremento dell'obesità infantile, della morbilità e della mortalità negli adulti ed al conseguente aumento della spesa pubblica sanitaria delle nazioni, compresa l'Italia. Il danno è ancora più marcato ed incide ancora di più sulla salute dei cittadini quando questo utilizzo diviene abitudine.

Ma perché la gente, o meglio i ragazzi, consumano sempre di più hamburger, patatine fritte, snack di ogni tipo? Perché sono di ottimo gusto, "comodi" da mangiare e, soprattutto, costano veramente poco. I dolcificanti, i grassi alogenati, le patate e la carne grassa presentano prezzi bassi e con la metà di quanto si spende per mangiare al ristorante ci si mangia un quintale di patatine, molti hamburger, ogni tipo di bibita ed i gelati. L'alimentazione "slow food" è semplice e senza molti nomi in...lista. A quelli già enunciati aggiungete solo bibite sintetiche e caramelle ed il quadro è fatto.

Si potrebbe con uno slogan dire che il cibo spazzatura costa la metà, fa ingrassare il doppio e nutre 1/10 della dieta mediterranea. Oggi esi-



stano anche i ristoranti "veloci" nella strategia fidelizzante con maxi-schermi per la partita del "cuore", maxi-poltrone, aree giochi per i bambini. Oltre a rovinare la salute dell'umanità, lo "junk food" o "fast food" produce un'altro effetto deleterio per il nostro pianeta: milioni di tonnellate di rifiuti da smaltire ogni giorno. Attualmente c'è un attacco frontale dei nutrizionisti e dei salutisti contro le "bibite", dette "false" perché contengono di tutto e di più: acido fosforico, coloranti, bollicine, zuccheri ed anche...l'acqua. Quindi calorie in eccesso senza nessuna quota nutritiva. Purtroppo però lattine e contenitori di plastica saturano quotidianamente le discariche in giro per il mondo.

È stato pubblicato recentemente un lavoro dell'Università della Carolina del Nord che denuncia proprio le bibite come causa principale, secondo anche il Dipartimento di Nutrizione degli Stati Uniti, dell'epidemia dell'obesità infantile. Lo studio, coadiuvato dal prof. Kevin Mathias, ha estratto i dati riguardanti 11.000 bambini e ragazzi, divisi in tre gruppi di età (2-5 anni, 6-11 e 12-18) e si è riscontrato che l'assunzione di cibo spazzatura è inversamente proporzionale al consumo di bibite non dolcificate. Nei primi due gruppi di età balza agli occhi, per chi ha letto il resoconto, che si assumono 500 calorie al giorno solo con le bevande, veramente troppe. Questo dato è preoccupante, perché molti dei cibi asso-

ciati a questo fenomeno sono tra i peggiori, perché ricchi di acidi grassi saturi, carboidrati derivati da pizze, dolci e patate fritte. Alimenti, questi ultimi, che sono banditi o ridotti al minimo in tutte le guide per una sana alimentazione.

A parte la "comodità" e la piacevolezza del consumare i cibi che fanno male, c'è anche una ereditarietà verso questo tipo di cibo. Infatti, le donne che mangiano in gravidanza cibo a basso contenuto nutritivo ma con elevate quote di grassi, predispongono il neonato all'assunzione della stessa tipologia di alimenti di scarso valore nel corso della vita. Tale tipo di allarme è stato "acceso" dall'Università di Adelaide in Australia, che lo ha chiaramente indicato dopo un lungo periodo di osservazione dell'alimentazione di donne in gravidanza e poi dei loro figli. Questi ultimi presentano una ridotta sensibilità delle vie di segnalazione degli oppioidi prodotti dal nostro organismo come risposta alla ricompensa del cibo e degli zuccheri. Sono proprio gli zuccheri gli elementi capaci di produrre la dopamina, l'ormone del benessere per eccellenza. Tutto questo significa che i bambini nati da madri che hanno utilizzato anche in gravidanza o soprattutto in gravidanza la "spazzatura" come cibo, sentiranno il bisogno di mangiare più grassi e zuccheri per poter raggiungere le sensazioni di benessere percepite dalle madri quando li portavano in grembo. Ovviamente gli studiosi australiani hanno paragonato questo gruppo a un altro che non ha fatto uso di "junk food", ed i bambini non avevano la necessità ereditata della "ricompensa".

Questi dati sono stati poi ampliati numericamente ed il risultato non è cambiato, ma ha solo confermato che se la neomamma è attratta dal cibo spazzatura, lo sarà nel futuro anche il figlio a causa del passaggio della "dipendenza" alimentare da una dieta ricca di grassi e zuccheri dal grembo materno al nascituro.

PRESENTATO IL LIBRO DEL PRESIDE MARIO MATARAZZO "QUELLI... DELLA SOLIMENA"**Gentile Preside Mario Matarazzo,**

giunge ancora l'eco del successo della manifestazione nel corso della quale è stato presentato il libro, da lei scritto, sulla Scuola Media Statale Francesco Solimena di Avellino, di cui è stato Primo Dirigente per molti anni. Mi è stato impossibile, benché invitato, partecipare perché



fuori città per altri impegni; ho ricevuto, comunque, una copia del libro con dedica. Con piacere ho letto il testo e visto le numerose foto. A pag 68-69, Lei mi ha citato, annoverandomi tra i "fan" della scuola. Ebbene sì! Sono diventato un "tifoso" della Scuola Solimena a tal punto che oggi mio figlio Luca siede tra gli stessi banchi che hanno contribuito a formare numerose generazioni di avellinesi. Ho conosciuto la "Sua" Scuola grazie ad un'insegnante eccezionale, Mara Di Rito, che un giorno si presentò in ufficio chiedendomi di collaborare con la Scuola in vista della giornata Mondiale dell'Acqua. Pochi giorni dopo mi recai a scuola, incontrai gli alunni testando la preparazione, la compostezza e la voglia di fare. Vidi alle pareti l'esposizione di numerosi lavori di ricerca, cose che in altre scuole non avevo ancora visto. Fui piacevolmente colpito dalla vul-

canica frenesia di alcuni docenti di fare tanto e fare bene per aiutare i ragazzi a crescere nel migliore dei modi. E' grazie a quel contatto che ebbi l'idea di fondare il Concorso "Goccia Blu". Quando la Professoressa Di Rito mi fece visitare la scuola accompagnandomi in presidenza per presentarmi Lei, il Preside, ero incuriosito dai complimenti che avevo ascoltato e che l'avevano preceduta. Lei, Preside, mi accolse con il sorriso, offrendomi un caffè e dedicandomi un bel po' di tempo per mostrarmi con orgoglio alcune delle attività scolastiche.

Francamente, ero dell'avviso di non pensionarVi!

Non trovo giusto che un bravo dirigente scolastico e professoressa davvero valorose abbiano lasciato la scuola conservando ancora intatte grinta, energia e cultura nel settore. Chi ha raccolto la Vostra eredità ne ha sentito sicuramente da subito il peso e l'importanza. La Scuola Media Francesco Solimena era prestigiosa ai tempi del Preside Vietri, lo è oggi con la guida della Dirigente Saggese, ma conserva sicuramente l'impronta culturale e umana del Preside Mario Matarazzo. La Scuola è un'Istituzione e come tale non perde il segno lasciato nel tempo. Quando, oggi, vado a scuola a parlare con i professori di mio figlio, so perfettamente che le sue pareti conservano ancora le voci di chi ha spiegato ai tantissimi alunni che, oltre alle nozioni, alla didattica, esistono i rapporti umani che contribuiscono in modo determinante alla formazione. Di cuore un grazie per il lavoro svolto da Lei e da tutti i docenti, per la Scuola e per i tanti "piccoli" alunni.

Mario Barbarisi

CLINFER
...apre i tuoi spazi...
www.clinfer.com
Carpenteria metallica
Serramenti
Infissi in Alluminio
Via S. Salvatore
- Faicchio (BN) - Tel. 0824 814340

Produzioni video

Eventi

WebTv

Servizi fotografici

Convegni

Live streaming...

**LA TELEVISIONE È DOVE SEI TU!**

TV2000 Più di quello che vedi

Una televisione
che continua
a crescere grazie
a chi si riconosce
nei suoi valori:
la forza delle idee
e la verità della fede.



Canale
28
Sky canale
142

Lo sai, TV2000 è l'altra tv,
che ti sa intrattenere
e ti fa riflettere, che ti ascolta
e ti tiene compagnia.
È un valore comune, che anche tu
hai aiutato a diffondere.
TV2000 è la nostra tv.
Facciamola sempre più nostra.
Insieme.

Hai problemi
a vedere TV2000?
Segnalalo al numero
06 66 50 87 18
o scrivi a
digitaleterrestre@tv2000.it

Streaming video
www.tv2000.it



Più di quello che vedi



SPECIALE - ASPETTANDO GIFFONI

E' stato presentato il 9 maggio alla stampa ed alle autorità cittadine, nell'auditorium della Banca della Campania ad Avellino, il programma della VII edizione di "Aspettando Giffoni 2013".

Alla presenza dei numerosi intervenuti, il nuovo Direttore Generale dell'Istituto bancario, dottor Pierpio Cerfogli, coadiuvato dal Direttore della rassegna, dottor Alfonso Scarinzi, ha illustrato le finalità dell'evento, che durerà ben due mesi, fino al 16 luglio, con numerosi spettacoli di cabaret, di musica e di proiezioni cinematografiche, anche con la presenza in sala di attori e registi. Il Direttore Generale Cerfogli ha riferito in apertura che la rassegna "si apre nel segno della **Ripartenza**, cercando di interpretare, attraverso le arti proposte, il tempo che viviamo, pieno di incertezze, povero di riferimenti, ma bisognoso di stimoli". Sulla stessa sintonia il Direttore Artistico Alfonso Scarinzi, che ha sottolineato come, attraverso i dodici eventi culturali ed artistici, proposti in cartellone, si vuole appunto ripartire per guardare al futuro con rinnovata fiducia, regalando al pubblico irpino per la settima volta momenti indimenticabili. Il Premio Immagine e Comunicazione, ha riferito Scarinzi, sarà assegnato quest'anno ai fratelli Taviani, registi indimenticabili di film come "Allonsanfan", "Cesare deve morire", "I sovversivi", "La notte di San Lorenzo", "Kaos" e "Good morning Babilonia", che saranno proiettati in sala dal 16 maggio al 23 giugno alle ore 18,00 nell'Auditorium della Banca della Campania. Il 27 giugno, inoltre, alle ore 18.30, vi sarà l'anteprima del 67° Premio Strega 2013, con la presentazione degli autori dei libri finalisti della rassegna, tra cui ricordiamo Margaret Mazzantini, Raffaele La Capria, Maria Bellonci, Dacia Maraini ed Umberto Eco, con l'intervento di Edoardo Siravo, che leggerà alcune pagine dei singoli libri, e la conduzione della serata sarà affidata alla giornalista del TG2 Maria Concetta Mattei. Infine, per la consueta serata di gala (BdC DAY), prevista per il giorno 16 luglio, nella splendida cornice dei giardini di Villa Solimene, struttura annessa alla Banca, assisteremo allo spettacolo dei Solis String Quartet, complesso formato da 4 elementi, di cui due al violino, uno alla viola ed uno al cello, accompagnati al piano



da Fabrizio Foschini degli Stadio e dalla voce di Gaetano Curreri, che si esibiranno in varie canzoni da camera. Tra le altre rappresentazioni, sicuramente da segnalare è la serata con Francesco Paolantoni, presente in sala stampa alla rappresentazione della rassegna, che intratterrà il pubblico, con gli altri protagonisti Rosalia Porcaro e Francesco Procopio, mercoledì 3 luglio, con la commedia degli equivoci di Plauto "I Menecmi"; da non perdere pure la cantante americana blues Diane Schuur il 7 luglio, lo spettacolo dedicato ai bambini l'11 luglio nei giardini di Villa Solimene con la rappresentazione della fiaba "Ariel, la principessa del mare", lo spettacolo di cabaret dei Ditelo Voi domenica 30 giugno alle 21,00 e lo spettacolo della cantante Marina Rei dal titolo "La conseguenza naturale dell'errore", previsto per giovedì 6 giugno sempre alle ore 21,00.

Durante il periodo del festival vi sarà pure una serie di immagini, che catturano i momenti salienti dei primi sei anni di vita della rassegna, denominata "Noi che... aspettando Giffoni - upgrade", ospitate nella sala mostra della Banca della Campania. Infine, per la prima volta, da quest'anno spazio anche ai giovani con 5 serate party notturne di discoteca e live music, ospitate all'aperto nei giardini di Villa Solimene, affidate a disc jockey come Fabio Grillo, Vinyl Gianpy e Alberto Limone, nonché a gruppi come il Marcello Apicella Acoustic Quartet e gli Spaghetti Style. Come ha concluso l'ideatore e patron del Giffoni Film Festival, Claudio Gubitosi, ce n'è veramente per tutti e per tutti i gusti, non senza rinnegare il forte valore affettivo che la manifestazione ha mantenuto in tutti questi anni con il territorio, rappresentando la partecipazione attiva della comunità locale, che si colloca in un territorio posto al di fuori del circuito del turismo internazionale, quel valore aggiunto che lo rende unico nel suo genere, nonché un rapporto intenso con i giurati, ragazzi provenienti tutti da diverse realtà locali e culturali, che rappresenta ogni anno un'esaltante esperienza, che non ha paragoni con altre manifestazioni in materia. Ha sottolineato, infine, il rapporto molto articolato e sentito, intrapreso tra la Banca della Campania ed il Giffoni Film Festival, che va ben oltre la semplice sponsorizzazione dell'evento, creando una vera e propria partnership, che ha prodotto originali iniziative sinergiche. Ha scoperto, poi, insieme al nuovo Direttore Generale Pierpio Cerfogli il logo della "Giffoni Film Card 2013", recante l'immagine del tema della rassegna, riferendo che la carta di credito è utilizzabile anche per acquisti on line, senza conto corrente e con validità in ogni parte del mondo, grazie all'abbinamento con il circuito internazionale di pagamenti VISA, ed ha ricordato che la rassegna vera e propria si svolgerà quest'anno nel Comune di Giffoni Valle Piana, in Provincia di Salerno, dal 19 al 28 luglio 2013.

Ernesto Pastena



Banca della Campania
GRUPPO BPER
COMPLESSO CENTRO DIREZIONALE BdC
COLLINA LIGUORINI | AVELLINO

...aspettando

GIFFONI

VII EDIZIONE

2013

experience

CULTURA

ONESTÀ
TENEREZZA
LAVORO
AMICIZIA
SOGNI
RIPARTENZA
EMOZIONI
CULTURA
ONESTÀ

CULTURA

ONESTÀ = EMOZIONI

AMORE

TENEREZZA

AMICIZIA

ONESTÀ

AMORE

TENEREZZA

<p>PREMIO "IMMAGINE & COMUNICAZIONE" Paolo e Vittorio Taviani Con la partecipazione del Coro Voci Bianche e Coro Giovanile Teatro "Gesualdo" di Avellino</p>  <p>Cinema</p> <p>16 maggio giovedì ore 18.30 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>JOE PISTO QUARTET London vibes</p>  <p>Standard jazz</p> <p>22 maggio mercoledì ore 21.00 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>FRANCESCO TESEI Mind juggler</p>  <p>Mentalismo e magia</p> <p>29 maggio mercoledì ore 21.00 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>MARINA REI La conseguenza naturale dell'errore</p>  <p>Concerto</p> <p>6 giugno giovedì ore 21.00 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>ADA MONTELLANICO QUARTET Omaggio a Billie Holiday</p>  <p>Jazz</p> <p>16 giugno domenica ore 21.00 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>CORDOBA REUNION FEAT. PAOLO FRESU Sin lugar a dudas</p>  <p>World jazz</p> <p>23 giugno domenica ore 21.00 Auditorium Banca della Campania</p>
<p>Incontro con i 5 finalisti Conduce Maria Concetta Mattei (Tg2) Letture di Edoardo Siravo</p>  <p>LXVII PREMIO STREGA 2013</p> <p>27 giugno giovedì ore 18.30 Auditorium Banca della Campania</p>	<p>DITEL VOI Gomorroide</p>  <p>Cabaret</p> <p>30 giugno domenica ore 21.00 Giardini di Villa Solimene</p>	<p>FRANCESCO PAOLANTONI ROSALIA PORCARO FRANCESCO PROCOPIO I Menecmi</p>  <p>Teatro brillante</p> <p>3 luglio mercoledì ore 21.00 Giardini di Villa Solimene</p>	<p>DIANE SCHUUR Live</p>  <p>Jazz / Blues</p> <p>7 luglio domenica ore 21.00 Giardini di Villa Solimene</p>	<p>DREAM CATCHER Ariel</p>  <p>Spettacolo per bambini</p> <p>11 luglio giovedì ore 21.00 Giardini di Villa Solimene</p>	<p>GAETANO CURRERI E FABRIZIO FOSCHINI (STADIO) & SOLIS STRING QUARTET Canzoni da camera</p>  <p>Concerto</p> <p>16 luglio martedì ore 21.00 Giardini di Villa Solimene</p>



BdC eventi

www.aspettandogiffoni.it

INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

GIFFONI FILM FESTIVAL - EDIZIONE 2013

È stata presentata questa mattina, alla Direzione Generale della Banca della Campania ad Avellino, la **settima edizione di "...aspettando Giffoni"**, evento che lega da nove anni il Giffoni Experience e l'Istituto di credito, e che quest'anno si terrà **dal 16 maggio al 16 luglio 2013**.

Alla conferenza stampa di presentazione sono intervenuti il direttore generale della BDC, Pierpio Cerfogli, il managing director di Giffoni Experience, **Claudio Gubitosi**, e il direttore artistico di "...aspettando Giffoni", **Alfonso Scarinzi**.

Nell'occasione è stata presentata anche la nuova card **Giffoni Film Card** collegata al circuito internazionale VISA recante come sempre l'immagine del 43esimo Giffoni Experience.

"...aspettando Giffoni", spegne quest'anno sette candeline e propone un tema particolarmente significativo ed attuale: **Ripartenza** - ha dichiarato **Alfonso Scarinzi**.

Un'occasione per tentare di sorpassare, attraverso gli appuntamenti culturali ed artistici, il difficile momento che la società sta attraversando. È anche l'opportunità per riflettere sul presente e, soprattutto, guardare al futuro con rinnovata fiducia. Ripartire è una parola che richiama alla mente molte riflessioni e suggestioni, un salto, un nuovo percorso, una nuova impronta. Ripartire non significa cancellare, condannare o negare, ma tentare di leggere quanto accaduto in una prospettiva diversa, con uno sguardo nuovo, con una visione più ampia che permetta a ciascuno di collocarsi su un livello di osservazione più alto e più tollerante. Ripartire è, dunque, un invito ad indirizzare il proprio cammino verso un nuovo itinerario. Oscar Wilde ci soccorre nella misura in cui ricorda che "le cose vere della vita non si studiano né si imparano, ma si incontrano". Ripartiamo allora, per il settimo anno, desiderosi come siamo di regalare al nostro pubblico momenti indimenticabili.

"Ho seguito in tv la manifestazione ed oggi sono lieto di essere tra i sostenitori - ha espresso in questo modo la sua soddisfazione il neodirettore generale della Banca della Campania, **Pierpio Cerfogli**. In questo momento in cui bisogna stringere la cinghia, dare sostegno ad arte e cultura richiede molto coraggio. Credo dunque che questa di Giffoni sia una perla rara, un evento da rimarcare".



IL PROGRAMMA

16 maggio

Premio "Immagine e Comunicazione" ai registi Paolo e Vittorio Taviani

22 maggio

Joe Pisto Quartet in London Vibes

29 maggio

la magia di Francesco Tesei in Mind Jugler

6 giugno

Marina Rei in concerto con "La conseguenza naturale dell'errore"

16 giugno

Ada Montellanico Quartet con un omaggio a Billie Holiday

23 giugno

Cordoba Reunion feat. Paolo Fresu

27 giugno

incontro con i 5 finalisti del Premio Strega

30 giugno

Ditelo Voi: Gomorroide

3 luglio

Francesco Paolantoni, Rosalia Porcaro e Francesco Procopio in "I Menecmi"

7 luglio

Diane Schuur - Live

11 luglio

Dream Catcher - Ariel (spettacolo per bambini)

16 luglio

BDC Day con Gaetano Curreri e Fabrizio Foschini (Stadio) & Solis String Quartet

UN FANTASMA AL TEATRO GESUALDO

Domenica pomeriggio 5 maggio e lunedì 6, di mattina, è andato in scena un fantastico spettacolo al Teatro "C. Gesualdo". Il Teatro, diretto da Dario Bavaro, offre ospitalità a gruppi di artisti giovanili e di teatro sperimentale capaci di presentare spettacoli d'elevato livello culturale. Con una successione di azioni di scena e simboli si sono percorsi, con la fantasia, i sentieri della musica. Dai madrigali del '500, ai brani d'Opera, fino alla musica melodica degli anni '50 e '60. La scena si apre con due bambini che lasciano il mondo dei giochi per esplorare una grotta buia e sconosciuta, il simbolo del mondo della cultura. Vi entrano scendendo attraverso una stretta botola (perché difficile è il cammino di chi cerca la saggezza), spinti dalla curiosità, cioè da quella forza che spinge l'uomo a migliorare e ad evolversi. Giunti nell'antro, trovano una guida (Ilaria Scarrano, anche autrice dei testi) che, come Virgilio con Dante, farà in modo che non confondano le illusioni con la realtà (come, invece, accadeva ai Prigionieri della mitica grotta di Platone). Al centro della scena, tra i due cori, appare il fantasma di Carlo Gesualdo. Un fumo colorato, sospeso tra terra e cielo, chiuso nella gabbia dei suoi sensi di colpa. Con la voce di Nicola Giacobbe lo spettro pone dei quesiti ai due giovani attori. Le loro risposte e le voci del coro, illustrano



come dalle canzoni popolari all'opera lirica, solo la musica sia immortale. Il coro di Voci Bianche ed il Coro Giovanile diretti in modo altamente professionale dal Maestro Cinzia Camillo, hanno offerto una suggestione di suoni, accolta dal silenzioso ascolto e dagli entusiastici applausi di un Teatro completamente pieno. I giovani artisti, per nulla intimoriti da un pubblico così vasto, hanno offerto un'immagine entusiasmante di ragazzi dediti alla rigida disciplina dello studio che, con interminabili prove ed esercizi, hanno raggiunto un livello qualitativo degno di un grande Teatro. Ma la buona volontà e la passione da soli non bastano. Sarebbe tempo sprecato senza una guida, un maestro. In questo Massimo Testa e Cinzia Camillo hanno

centrato l'obiettivo, formando un gruppo di giovani preparati ed altamente motivati. Un'ora di un viaggio fantastico, guidati dal fantasma del conte. La storia della sua travagliata ed intensa vita diviene lo spunto per una rievocazione della Storia della Musica. Carlo Gesualdo, Principe di Venosa, nacque l'otto marzo 1566. Viene considerato il più importante madrigalista del '500 ed uno dei principali innovatori del linguaggio musicale. Grande appassionato di caccia, fu un musicista conosciuto in tutta Europa. All'età di diciannove anni pubblicò il primo mottetto "Ne reminiscaris Domine delicta nostra". Nel 1586, all'età di 20 anni, sposò la cugina Maria d'Avalos. Il matrimonio avvenne a Napoli il 28 maggio, con dispensa del Papa Sisto V, nella Chiesa di S. Domenico Maggiore, sita vicino al palazzo dove abitava la famiglia Gesualdo. Dal matrimonio nacque Emanuele. La vita sembrava scorrere serena, ma un giorno Maria conobbe il Duca d'Andria, Fabrizio Carafa, di cui si innamorò. Benché questi fosse sposato con Maria Carafa e fosse padre di quattro figli, i due amanti superarono ogni ostacolo, pur di incontrarsi. Finché, la notte del 17 ottobre 1590, i due amanti vennero sorpresi insieme, nella camera da letto di Maria, e brutalmente uccisi dal Principe. Avendo ucciso per motivi d'onore il Principe non fu arrestato, ma si ritirò nel castello di Gesualdo.

Qui continuò a comporre musica e a dedicarsi alla caccia. Quindi, il 21 febbraio 1594 sposò Eleonora d'Este, cugina del Duca di Ferrara. Ma il dolore per l'amore perduto e per gli omicidi commessi tormenterà sempre il Principe. Un altro dolore doveva ancora colpirlo. Nel 1612 moriva il figlio Emanuele per una caduta da cavallo. L'otto settembre del 1613, a 47 anni, il Principe moriva a Gesualdo. L'intera storia viene narrata sul palcoscenico. Le scene si susseguono tra luci, colori ed effetti di scena, con la regia attenta ed esperta di Espedito Giaccio. Lui stesso attore, con la sensibilità propria dell'artista, ha ideato cambi di scena dalla delicata estetica. Le luci ed il controllo dei suoni, ad opera di Maurizio Iannino, hanno reso formidabile l'interpretazione dei maestri della lirica Piero Mazzocchetti e Antonella Carpenito. Chi è venuto a teatro credendo di vedere uno spettacolo per bambini, si è accorto subito d'aver sbagliato. Il livello tecnico ed espressivo è stato così elevato da attirare l'attenzione fino alla fine. Uno spettacolo fatto da ragazzi, ma non solo per ragazzi.

Raffaele Iandoli e Ewa Czukwiska

Per saperne di più: www.treccani.it > Dizionario Biografico

L'Associazione Irpina di volontariato STORIA E ATTIVITÀ DI "AGATÀ"



Agatà nasce nel 2008 con l'obiettivo di aiutare malati oncologici a diffondere una diversa cultura della malattia, partendo dalla promozione del codice europeo e dalla divulgazione e insegnamento di tecniche che portano verso una diagnosi il più precoce possibile. Circa 180 le socie e i soci coinvolti (tra loro anche tanti medici, una psiconcologa e una dottoressa esperta in nutrizione) nelle numerose iniziative che durante tutto l'anno si svolgono sia presso la sede dell'associazione, al Centro Sociale Samantha Della Porta che presso l'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino. Tra queste, si realizzano momenti di consulenza con la psiconcologa, progetti di educazione sanitaria nelle scuole, assistenza legale, trasporto di malati terminali, corsi, concerti di beneficenza, convegni.

Tra le proposte, anche la "banca della parrucca", che in collaborazione con il centro Triconline di Avellino, consente di rimettere a nuovo e riutilizzare parrucche per le pazienti; da quest'anno, anche il progetto "Come star meglio con un trucco", promosso in collaborazione con

l'associazione Walce (Women Against Lung Cancer in Europe), che si occupa di sostenere e sensibilizzare le donne nella lotta contro il tumore al polmone. Avellino è tra le città italiane (insieme a Torino, Sondalo, Roma, Firenze, Bari, Cuneo, Parma, Vicenza e Catania), che hanno aderito. Il progetto si realizza anche a Madrid, Valencia, Barcellona in Spagna e a Novi Sad in Serbia. Grazie alla collaborazione del Centro IDI (formazione professionale estetica) di Avellino, che ha messo a disposizione i kit per il trucco e un gruppo di visagiste, il corso è stato presentato lo scorso 12 novembre.

Dopo il primo appuntamento che si è svolto l'8 aprile, il secondo incontro è stato realizzato a ridosso della Festa della Mamma, il 13 maggio, con l'obiettivo di raccogliere sempre più adesioni e farlo ripartire in breve tempo.

Info:

www.onlusagata-av.it
associazione.anticancro@onlusagata-av.it
 320/7708706

LAUREE PROFESSIONALI SANITARIE

Per l'anno accademico 2013-2014 corsi per Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia e Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

L'ASL di Avellino, nella persona dell'Ingegnere Sergio Florio, comunica che il Senato Accademico della Università degli Studi di Napoli Federico II ha deliberato la collaborazione tra la **Scuola di Medicina della Università degli Studi di Napoli Federico II e l'ASL di Avellino**, per la formazione degli allievi nei seguenti Corsi di Laurea Professioni Sanitarie a.a.



2013-2014: Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia e Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

La Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II oggi, come per il passato, rappresenta uno dei poli di eccellenza scientifica, didattica e formativa in Italia ed in Europa. Tale indiscusso prestigio ha ulteriormente motivato la Direzione Generale dell'ASL di Avellino ad assumere questa decisione. L'ASL di Avellino precisa, inoltre, che gli attuali corsi di Laurea della Seconda Università degli Studi Napoli, saranno regolarmente svolti dalla Stessa, sino al completamento degli studi e al conseguimento delle Lauree da parte degli attuali corsisti (Fisioterapia, Logopedia, Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva e Infermieristica).

La Federico II, nelle sedi decentrate dell'ASL di Avellino, offrirà i seguenti Corsi: Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia e Tecniche della Prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di Lavoro.

A tal fine l'Azienda, con i propri Presidi Ospedalieri e personale tutto, di concerto con le Amministrazioni delle sedi di docenza, porrà a disposizione della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il supporto logistico e quanto sarà necessario per l'espletamento dei predetti Corsi di Laurea.

Come star meglio con un trucco: il secondo appuntamento del corso di make up per malate oncologiche

Si è svolto nei giorni scorsi presso il reparto Oncologia dell'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino, il secondo appuntamento del ciclo di incontri del progetto "Come star meglio con un trucco", promosso dall'associazione Agatà di Avellino e rivolto alle pazienti oncologiche che stiano effettuando cure chemio-radioterapiche.

Un modo per non lasciarsi andare, ma anche e soprattutto perché, come si legge nell'opuscolo informativo distribuito alle pazienti, "Una giornata con delle esperte di make up non può certo determinare la guarigione, ma oltre a regalare qualche ora di svago, attraverso utili consigli, può restituire un'immagine allo specchio più dignitosa e restituire una qualità di vita migliore a livello psicologico ed emotivo".

Ne è convinta la dottoressa **Rita Cioffi**, che coordina il **Centro IDI, formazione professionale estetica di Avellino**, che ha messo a disposizione i kit per il trucco e le visagiste che realizzano il corso di make up: "Avere un aspetto piacevole è qualcosa che gratifica ogni donna. A maggior ragione chi si ritrova ad affrontare un percorso come quello che vivono le pazienti oncologiche. È importante quindi poter conoscere e adottare piccoli accorgimenti che consentano un cammino più sereno nei confronti della malattia - spiega Rita Cioffi - rendersi più belle aiuta a sentirsi bene anche dentro e ad affrontare la giornata in maniera diversa. Regalare un sorriso, in questi casi, è davvero importante. Per questo abbiamo aderito con molto entusiasmo all'iniziativa".

"Imparare ad avere più cura per se stesse è importante, avvengono tanti cambiamenti fisici che non si sa bene come affrontare - spiega **Mariarosaria Giordano**, una delle pazienti che ha partecipato al corso - questo diventa un momento per dedicarsi a se stesse, ma anche per diventare più sicure di sé. Ed è un modo per confrontarsi con altre donne che vivono o hanno vissuto il tuo stesso problema". Mariarosaria ha una figlia di 7 anni. Non a caso, il secondo appuntamento si è svolto il 13 maggio, a ridosso della **Festa della Mamma**.

E tra i numerosi obiettivi che l'associazione si pone, anche quello di "esportare" il corso



di make up ad **Avella**, dove ha sede una succursale di Agatà, come spiega **Rosa Bernardo**: "Anche qui vi sono molti pazienti oncologici. Dopo essermi avvicinata all'associazione Agatà, sono diventata un po' il punto di riferimento locale per chi era in cura. E dopo aver partecipato al corso, ho avuto l'idea, con la presidente Marilena Morena, di far provare questa esperienza anche alle donne che vivono nella mia zona. Io ho provato per curiosità, per vivere una nuova esperienza, che mi è stata molto utile, sia da un punto di vista estetico che da quello psicologico".

Tra gli obiettivi che Agatà si pone, quello di riuscire a coinvolgere sempre più donne in questo come negli altri progetti che gestisce, perché è importante affiancare e sostenere le pazienti durante questo delicato percorso.

Per informazioni: www.onlusagata-av.it

AUTORICAMBI NUOVI E USATI

A.M.A.

Tel.Fax 0825 627113
340 1578568

Via Francesco Tedesco, 416
83100 Avellino

e-mail: amaautoricambi@libero.it P.Iva 02751640646



L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI PROPONE UN PROGRAMMA DI EVENTI APERTI AL PUBBLICO

MAGGIO DI ARMONIE AL CONSERVATORIO CIMAROSA

La bella stagione ad Avellino si apre con la musica. Il Conservatorio Cimarosa propone una serie di appuntamenti da annotare, perché promettono a chi cerca lo svago, ma anche la qualità dell'ascolto, serate da collezione. Il primo di questi appuntamenti è frutto di una rassegna musicale che ormai ha superato il vaglio del tempo e degli intenditori, giunta alla sua VII edizione. **"Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione"** prenderà il via, il 25 maggio alle 19,30, con l'**Orchestra Giovanile del Conservatorio "Domenico Cimarosa"** diretta da **Antonio Sinagra e Paul Crabb**, che curerà l'esecuzione di musiche di Purcell, Farkas, Britten, Vivaldi, nel Chostro del Convento delle Suore Benedettine di Mercogliano. Prossima tappa quella del Coro **"Mysterium vocis"**, diretto da **Rosario Totaro** che, insieme alla stessa Orchestra Giovanile sotto la direzione di **Paul Crabb e Robert Shay della Missouri University of Columbia**, proporranno musiche di Purcell e Draghi il 30 maggio alle 19,30 nel Duomo di Avellino. Seguiranno diverse date per tutto il mese di giugno, di cui vi terremo informati.



Un diverso modo di vivere la musica, invece, viene offerto dalla **Masterclass di Raffaele Napoli "Sergiu Celibidache - Quando il suono diventa musica"** il 20 e 21 maggio presso l'Istituto Musicale avellinese. La due giorni è dedicata al musicista rumeno, direttore d'orchestra e compositore, morto nel 1996, che diresse la Berliner Philharmoniker e insegnò in università europee e americane, e che, prima di dedicarsi alla musica, si era laureato in Matematica e Filosofia, rifiutando sempre le registrazioni, convinto che il supporto fotografico non fosse compatibile con la musica. Celibidache fu tra i più grandi interpreti di Čajkovskij, di Mahler

e di altri grandi compositori, accompagnò i più grandi solisti al mondo tra cui il pianista Aldo Ciccolini ed elaborò il concetto di "fenomenologia musicale", asserendo che il "suono parla alla coscienza divenendo a sua volta cosciente". La masterclass sarà tenuta dal direttore d'orchestra che lavorò con lui per un decennio e che oggi si fa portatore della sua filosofia musicale. Direttore delle orchestre di Madrid, Washington, Berna, Parma e Opera di Amburgo, Raffaele Napoli ha anche realizzato su RadioTre Suite una serie di trasmissioni dedicate al musicista rumeno. Le lezioni si terranno presso il Conservatorio il 20 maggio, dalle 14,30 alle 19,00 e il 21 dalle 9,30 alle 12,30 e sono rivolte a solisti e gruppi che vogliono vivere concretamente l'esperienza del suono e del suo effetto sulla coscienza umana. Sono previste date anche nel mese di giugno e luglio per una serie di appuntamenti seminariali dedicati ai cultori della materia e ai musicisti.

A parlare di musica è ancora il libro di Sergio

Ragni "Isabella Colbran Rossini", che verrà presentato presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Avellino il 24 maggio alle 19,00 nell'Auditorium "Vincenzo Vitale". Interverranno Paologiovanni Maione, Lorenzo Mattei, Lucio Tufano, Domenico Salerno e l'autore, modererà Marta Columbro. Per l'occasione, verrà eseguito un concerto a cura delle classi di canto del Maestro Valeria Baiano con la collaborazione pianistica del Maestro Concetta Varricchio. Soprani: Marlena Spark; Clementina De Simone; Anna

Spinosa; Cristina de Angeli e Federica Pagliuca. Mezzosoprano Orsola Russo. Musiche di Colbran e Rossini. Per la Colbran, soprano e compositrice spagnola, Rossini (che divenne suo marito) scrisse le parti protagonistiche delle più importanti delle sue opere rappresentate a Napoli (fatta eccezione per l'ultima, a Venezia); la sua opera subì l'influenza della sensibilità femminile della compagna, cui sono dedicate le oltre 1200 pagine (2 tomi) del lavoro di Ragni edito da Zecchini di Varese.

"Diverse sono le iniziative che abbiamo realizzato per aprire il Conservatorio alla città e che si svolgeranno con una certa continuità nei prossimi mesi - spiega il Direttore del Conservatorio, Carmine Santaniello, che può contare sulla valida e fattiva collaborazione del suo vice, Antonio Di Palma: Questo affinché da una parte Avellino abbia l'occasione di conoscere e apprezzare il valore dei musicisti che si formano nell'Istituto Musicale, dall'altra possa godere di repertori musicali di rara bellezza e di contesti culturali necessari al bene dello spirito".

E, considerando che la cultura in Italia non sembra essere più una priorità, non si può che accogliere queste affermazioni come un segno di speranza.

AVELLINO COME NEW ORLEANS

Un fermento musicale serpeggia tra i giovani, animando di una vitalità sopita le serate del capoluogo. Protagoniste le improvvisazioni delle Jam Session nei locali del centro cittadino, alle quali si presentano solisti per dare sfogo al loro talento. Hanno iniziato a incontrarsi da qualche mese in tarda serata in alcuni locali di Avellino e man mano, spargendosi la voce, musicisti di ogni scuola e genere si sono aggregati liberamente. Cantanti, batteristi, sassofonisti, pianisti, fisarmonicisti, bassisti, e chi più ne ha più ne metta, hanno dato vita a serate strabilianti che hanno lasciato stupefatti gli avventori dei locali, ignari del genere di spettacolo cui avrebbero assistito. Chi era presente, racconta di aver vissuto emozioni musicali uniche ed irripetibili. Già, irripetibili come il Jazz. Promotore di questi momenti di improvvisazione collettiva, il pianista e docente del Conservatorio cittadino, Giuseppe Di Capua che, con Pino Iodice e il sax di Salvatore Santaniello, accompagnati dai loro più affezionati studenti, stanno dando alla città quel qualcosa di vitale che sembra le sia sempre mancato. Prossimo appuntamento? Chissà.... qualcuno farà girare la voce.

Flavio Uccello

Una raccolta di liriche della poetessa avellinese Paola De Lorenzo Ronca



PROFUMO DI TERRA E DI SOGNI

"Profumo di terra e di sogni" è il titolo di un delizioso volumetto da poco licenziato alle stampe per conto della Casa Editrice Scuderi di Avellino. Ad esibirsi in questa raccolta di liriche è ancora una volta la poetessa avellinese Paola De Lorenzo Ronca. Infatti, la De Lorenzo, dopo essersi esibita nel 2009 con un'altra raccolta di poesie, a distanza di poco tempo, oseremmo dire, ha dato prova della sua "squisita" poetica. Ella, con questi versi, fa vibrare di nuovo le corde del cuore. Giustamente tiene a sottolineare, nella presentazione del volume, il Preside Giuseppe d'Errico: "le liriche raccolte in queste pagine sono la voce e la luce di un mondo e di un cuore, fogli di un segreto ed intimo diario in cui le parole hanno l'eco di uno struggente desiderio d'amore".

Sfogliando la pubblicazione, si notano titoli delle liriche che attraggono il lettore. Quest'ultimo, se vo-

gliamo, si smarrisce in un mare di versi che l'autrice con cura ha fatto scaturire dal suo pensiero. "Nuvole e vento" è una delle prime liriche, i cui versi fanno notare l'amore che l'autrice ha per il suo paese. Ma non possiamo non sottoporre all'attenzione del lettore la poesia "...e tacque la terra mia", nella quale fa la descrizione del sisma che sconvolse il 23 novembre 1980 l'Irpinia.

E che dire della poesia che reca il titolo "Profumo di mamma" i cui versi così iniziano: "Madre / in un sussurro / lieve / quasi mi fossi accanto / ti bisbiglio / parole d'amore / mai pronunciate".

Il Professore d'Errico, sempre nella sua presentazione, evidenzia che "la poesia di Paola De Lorenzo Ronca è distinta da un'innocente e spontanea semplicità di accenti che si traduce in candore di immagini ed in lirica immediatezza di accenti, senza mai smarrirsi o tradirsi in reminiscenze letterarie o ricercatezze semantiche".

L'autrice esordisce in questa pubblicazione anche in vernacolo: infatti, dedica i suoi versi al capoluogo della nostra regione "Napule chiagne: nu iuorno e maggio 'o Creatore / scese 'ncoppa a terra / voleva turnà a Napule / pe' senti a brezza sua doce / e quell'addore 'e pisci sotto 'o scoglio".

Il lettore scopre nei versi dell'autrice un ideale diario "intessuto di silenzi e di segrete, lontane melodie colme di echi che creano un'atmosfera particolare".

La pubblicazione è impreziosita da figure a colori che sono riproduzioni realizzate dall'autrice, di opere di vari artisti famosi a cui sono stati dati titoli diversi.

Paola De Lorenzo Ronca porta con sé un fardello piuttosto pesante contenente i numerosi premi che le sono stati assegnati per gli anni scorsi. Le sue poesie sono state pubblicate in diverse raccolte ed antologie, quali "La rassegna dei poeti campani". La penultima sua pubblicazione è intitolata "Petali in ombra".

Questo pomeriggio la fatica letteraria di Paola De Lorenzo Ronca sarà presentata presso l'Università del Tempo Libero. Relazioneranno il Professore Giuseppe d'Errico e la Professoressa Gaetana Auferio.

Afonso D'Andrea



Santuario di Montevergine - Solennità di Pentecoste 19 Maggio 2013

Ore 11,00
Santa Messa, animata da tutte le corali

Ore 15,30
Benedizione di una copia a grandezza naturale della Sacra Sindone donata al Santuario dall'Arcidiocesi di Torino, a memoria della presenza del Sacro Lino a Montevergine (1939 - 1946)

Ore 16,00
CONCERTO
Partecipano:
- CORO POLIFONICO "FARNETUM" di Pragnolo Monteforte (BN)
Direttore M° Daniela Polito
- CORO DI VOCE BIANCHE E GIOVANI DEL "TEATRO CARLO GESUALDO" di Avellino
Direttore M° Chiara Canillo
- CORO POLIFONICO "IRPINI CANTORES" di Avellino
Direttore M° Carmine D'Amorà
- ORCHESTRA GIOVANI DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SAN PIETRO A MAHURTA" di NAPOLI
Direttore M° Leonardo Quaranta



A cura della Comunità Benedettina di Montevergine - Direzione Artistica M° Carmine D'Amorà

U.I.O.G.D.

L'INTERNAUTA - Guida al web

UNA ONLUS CONTRO IL MORBO DI HANSEN

L'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau nasce, nel 1961, dall'azione di gruppi spontanei di volontari mobilitatisi nella lotta contro la lebbra e contro tutte le lebbre, cioè contro le forme più estreme di ingiustizia ed emarginazione.

Conserva la sua dimensione popolare attraverso la presenza di decine di gruppi in tutta Italia e centinaia di volontari.

I suoi ambiti d'intervento sono: prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette dal morbo di Hansen; interventi di sanità di base volti a garantire i servizi di base alle popolazioni delle aree più povere del pianeta; progetti di riabilitazione e reinserimento sociale per persone con disabilità realizzati attraverso l'approccio della Riabilitazione su Base Comunitaria-RBC; interventi per bambini in grave difficoltà che vivono condizioni di infanzia negata; percorsi educativi ed informativi per la costruzione di relazioni solidali e giuste tra i popoli, rispettose della diversità.

"L'Associazione, ispirandosi ai valori umani e cristiani per il servizio alla persona e alla società ed alla testimonianza di vita ed al messaggio di amore di Raoul Follereau, opera nel campo della promozione umana e sociale portando aiuto materiale e morale ai malati del morbo di Hansen, ed attuando interventi sociali e sanitari per concorrere a superare le diverse cause di emarginazione e di sottosviluppo." (Articolo 1 dello Statuto).

"L'Associazione, senza alcuno scopo di lucro, si propone di promuovere politiche di cooperazione orientate all'autosviluppo dei popoli e di attuare specifici programmi di intervento sociale e sanitario, al fine di contrastare le condizioni di sottosviluppo, povertà, denutrizione, emarginazione, che causano la persistenza e la diffusione di gravi stati morbosi, in primo luogo il morbo di Hansen." (Articolo 2 dello Statuto).

L'AIFO è un organismo non governativo (ONG) di cooperazione internazionale in ambito socio-sanitario. È



AIFO

dal 1961 con gli ultimi

una ONLUS, riconosciuta idonea a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo dal Ministero degli Affari Esteri Italiano.

È partner ufficiale dell'OMS (working relationships) e partecipa all'assemblea annuale dell'OMS.

Collabora con varie agenzie delle Nazioni Unite come l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e l'Agenzia delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP).

L'Associazione attualmente opera in 22 Paesi del mondo.

www.aifo.it

Vittorio Della Sala

IL CAPANNINO ottava puntata

LA SOLITUDINE DI CARLO

di Antonietta Urciuoli



Inizia una nuova avventura con questo racconto di Antonietta Urciuoli, che pubblicheremo a puntate, dedicato ai giovani lettori de IL PONTE. I disegni sono stati realizzati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo San Tommaso di Avellino, diretto dalla dottoressa Immacolata Gargiulo, con la collaborazione della professoressa Robertina Festa.

Carlo un pomeriggio aggiunse: - Ragazzi, gli uomini si affannano tutto il giorno e arrivano la sera tanto stanchi che vanno subito a letto senza accorgersi che i figli vogliono una carezza, una parola dolce, vogliono raccontare ciò che gli è accaduto durante il giorno oppure addormentarsi dopo aver ascoltato qualche fiaba. Mio padre, secondo me, è strano! Si affatica per niente, è convinto che con i suoi sacrifici mi renda felice ed invece si sbaglia perché vorrei meno beni superflui e più amore. Mi piacerebbe averlo accanto, che mi venisse a prendere a scuola e non mandasse l'autista, vorrei tanto passeggiare con lui tenendolo stretto per mano e vorrei scoprire il mondo aiutato da lui. Mentre elencava tutto ciò che desiderava, la sua voce appariva tremante, poi si schiarì la gola con un colpo di tosse e con un tantino di ironia aggiunse: - Volete sapere che cosa fa mio padre? Dall'Italia, con il suo aereo privato, va in Germania dove ha alcune aziende e ci resta per mesi. Telefona di tanto in tanto e, poiché non trova la mamma che come vi ho detto non c'è quasi mai,

parla con la domestica (o scusate, la colf filippina) e lascia detto: - Sono arrivato! Ritelefono, parto per la Francia. Non arriverò il tale giorno, proseguo per un'altra località. Queste sono le parole famose dette e ridette nei suoi lunghi viaggi. Quando chiedo a Terry: "Ha chiesto di me?", lei con un sorrisetto risponde: "Ti manda un bacio". Secondo voi, chi sono io? "Nessuno!" Anzi sono un bimbo senza parola perché nessuno ha tempo per ascoltarmi, per dialogare un poco con me, per accarezzarmi,

pensano tutti che sono già grande ma penso che anche i grandi hanno bisogno di un briciolo d'amore. Anche a scuola, quando tento di parlare, mi rimproverano perché il tempo è poco e non lo si può perdere a raccontare ciò che si vuole. Il tempo è prezioso dice la mia insegnante, non possiamo sciuparlo, mi piacerebbe tanto ascoltarvi, ragazzi miei, ma bisogna andare avanti col programma. Fortuna che di tanto in tanto vengo interrogato, così posso parlare, ma solo di argomenti scolastici, non personali. Fortuna che ho incontrato voi, amici cari, almeno mi fate parlare, ma soprattutto mi ascoltate con piacere; con voi mi sento veramente felice e rappresentate per me una vera famiglia, vi considero miei fratelli.

Vi voglio rivelare un segreto, ho un diario nascosto e in esso ripongo tutti i miei sfoghi, le mie paure, i miei successi ed insuccessi. Le paure che mi assalgono di sera sono veramente tante perché in casa sono solo con i domestici e, poiché mia madre rincasa alle prime ore del mattino, sono costretto a dormire solo, nell'ala del palazzo, mentre la servitù è dall'altra parte e qualsiasi rumore, anche se banale, mi fa tremare. Ho paura soprattutto dei temporali, di quei fulmini che illuminano tutta la stanza e quei tuoni che rimbombano all'improvviso come se volessero distruggere la mia casa ed avvolgerla tra acqua e vento.

Per vincere la paura, sapete che cosa faccio? Abbraccio il mio orsacchiotto che sembra rincuorarmi dicendomi: "Non aver paura, sto io con te" e tremo per un po' come una foglia, cerco di darmi coraggio ma il mio cuore batte a cento all'ora e mi ritrovo tutto bagnato di sudore. Carlo, dopo queste rivelazioni, si sentì più sereno e rincuorato perché tutti parlarono delle proprie paure, dei loro timori e si rese conto che non era il solo a temere i fulmini e i tuoni perché ognuno ne raccontò di mille colori e la propria paura apparve una sciocchezza di fronte a quella degli altri.

Segui il giornale,
gli eventi della città
e della Diocesi
sul sito internet:
www.ilpontenews.it

OBIETTIVO SUPERCOPPA

È proprio vero: non siamo da C. Ho ancora negli occhi la grande festa con il Pisa, i 15mila del Partenio, il giro della squadra a bordo del pulman scoperto, l'entusiasmo di una città intera. Per non parlare delle voci di calciomercato che già cominciano a circolare: Polito, Colombi, Sforzini, Maccarone. Sognare non costa nulla, ma prima abbiamo una Supercoppa da vincere (solo Spezia e Avellino hanno disputato ben due finali di questa competizione nata nel 2000).

Dopo lo stop con il Treviso del 2003 (reti biancoverdi di Vianello e Pignalosa, poi sconfitta ai calci di rigore), stavolta i biancoverdi non vogliono fallire: di fronte avranno il Trapani di Boscaglia (neopromosso in B al fotofinish ai danni del Lecce), che ci ha battuti in Seconda Divisione e che stavolta non dovrà ripetersi. La gara di andata, al "Partenio-Lombardi", si gioca domenica 19 maggio; il ritorno in Sicilia giovedì 23. Entrambe le partite saranno trasmesse in diretta su Raisport con inizio alle 20.30.

In caso di vittoria, sarebbe la prima affermazione dell'Avellino in una contesa ufficiale diversa dal campionato? No, perché nel 1986 i lupi vinsero un torneo estivo riservato alle squadre di serie A eliminate nella Coppa Italia di quell'anno (da segnalare i match dominati dai biancoverdi contro Inter, Juventus e Napoli), battendo in finale il Bari per tre reti a due. Quel Bari che il prossimo anno sarà tra le 21 formazioni che affronteremo in cadetteria. Finalmente siamo tornati nel calcio che conta.

Antonio Iannaccone

FMA: Prodotti i primi motori in alluminio

Il 10 Maggio 2013 sarà ricordato dai lavoratori della FMA - FGA come una data storica.

Ieri sono stati impostati e prodotti i primi motori in alluminio. La notizia, dichiara il Coordinatore Provinciale della FISMIC Zaolino, non ci sorprende perché abbiamo sempre creduto sul futuro della fabbrica e ci siamo battuti contro quegli scettici che nel 2010 ironizzavano sulla notizia che noi della FISMIC anticipammo sul motore in alluminio.

Questo motore, continua Zaolino, contribuirà insieme alle produzioni attuali, ad accelerare il ritorno alla normalità.

È chiaro a tutti che ci vorranno ancora dei mesi, per il superamento definitivo della crisi, ma a questo punto è solo un problema di volumi e non di strategie.

La Fiat, continua Zaolino, ha già investito diverse decine di milioni di euro, sul prodotto e sul processo e negli ultimi mesi, ha anche accelerato sulla formazione del personale con un programma di 16 ore pro-capite che ha già visto coinvolti, oltre mille lavoratori ed entro la fine di maggio si otterrà la certificazione ISO16001 che è il marchio di qualità nella tutela dell'ambiente.

L'ultima buona notizia, conclude Zaolino, riguarda alcune migliaia di lavoratori irpini in attesa dai 960 euro dalla Regione Campania per la formazione effettuata in precedenza.

La prossima settimana arriverà, finalmente e direttamente a casa degli interessati, la comunicazione dell'avvenuto pagamento.

FISMIC AVELLINO

Dona il 5Xmille

Fondazione Opus Solidaritatis Pax onlus

92057260645



c/o Caritas Diocesana
Piazza Libertà, 23 Avellino
T. 0825 760571

per donazioni:
IBAN IT41P0539215103000001244466
C.F. 92057260645

ORARIO SANTE MESSE PARROCCHIE DI AVELLINO

a cura di Fabrizio Gambale

CHIESA	ORARIO
Cuore Immacolato della B.V.Maria	Festive: 08.30, 10.30, 12.00, 18.00 (19.00) Feriali: 08.00, 18.00 (19.00)
Maria SS.ma di Montevergine	Festive: 09.00, 11.00 Feriali: 17.00 (18.00)
S. Alfonso Maria dei Liguori	Festive: 08.00, 11.00 Feriali: 08.00, 18.00 (19.00)
S. Ciro	Festive: 08.00, 10.00, 11.00, 12.30, 18.00 (19.00) Feriali: 08.30(est.), 9.00 (inv.), 18.00;19.00
Chiesa S. Maria del Roseto	Festive: 09.00, 11.00 Feriali: 18.00
S. Francesco d'Assisi	Festive: 08.30, 11.00 Feriali: 18.00 (19.00)
S. Maria Assunta C/o Cattedrale	Festive: 08.00, 10.00, 12.30, 18.00 (18.30) Feriali: 18.00 (18.30)
Chiesa dell'Adorazione perpetua (Oblate)	Festive: 09.00, 11.30 Feriali: 09.00, 19.30 (19.00)
San Francesco Saverio (S.Rita)	Festive: 11.00 Feriali: 09.00
Santa Maria del Rifugio (Sant'Anna)	Venerdi ore 10.00
S. Maria delle Grazie	Festive: 08.30, 10.00, 12.00, 18.00 (19.00) Feriali: 07.30, 18.00 (19.00)
S. Maria di Costantinopoli	Festive: 12.00 Feriali: 17.30 (18.30)
SS.ma Trinità dei Poveri	Festive: 09.00, 11.00, Feriali: 18.00 (19.00)
SS.mo Rosario	Festive: 08.30, 10.30, 12.00, 19.00 Feriali: 08.00, 10.30, 19.00
Chiesa Santo Spirito	Festive: 09.00
Chiesa S. Antonio	Feriali: 07.30 Festive: 11.30
Fraz. Valle S. Maria Assunta in Cielo	Festive: 10.00 (centro caritas), 11.30 (Fe- riali: 18.00 (19.00))
Rione Parco	Festive: 10.30
Chiesa Immacolata	Festive: 12.00
Contrada Bagnoli	Festive: 11.00
Ospedale San Giuseppe Moscati Città Ospedaliera	Festive: 10.00 Feriali: 17.00
Villa Ester	Festive: 09.00 Feriali: 07.00
Casa Riposo Rubilli (V. Italia)	Festive: 09.30 Feriali: 09.00
Casa Riposo Rubilli (ctr S. Tommaso)	Festive: 10.00 Feriali: 08.00
Cimitero	Festive: 10.00, 16.00 (17.00)

**Il primo Sabato di ogni mese adorazione Eucaristica
notturna presso la Chiesa delle Oblate di Avellino
inizio ore 21,00 santa messa ore 24,00**

Numeri utili

Emergenza Sanitaria 118
Vigili del fuoco 115
Carabinieri 112
Polizia 113
Guardia di Finanza 117
Guardia medica
Avellino
0825292013/0825292015
Ariano Irpino 0825871583
Segnalazione Guasti
Enel 8003500
Alto Calore Servizi 3486928956
Sidigas Avellino 082539019
Ariano Irpino 0825445544
Napoletana Gas 80055300



**Farmacie di Turno
città di Avellino
dal 20 al 26 Maggio
servizio notturno**
Farmacia Faretra
Via Capozzi
servizio continuativo
Farmacia Mazzone
Corso Vittorio Emanuele
Sabato pomeriggio e festivi
Farmacia Faretra
Via Capozzi



Il Laboratorio Diagnostica Biomolecolare San Modestino

Via Manfra, 1/G (loc. Valle), 83100 - Avellino
Tel./Fax +39 0825 782138 info@labsanmodestino.it

PAP test combinato

La ricerca dell'HPV ad
alto rischio



Calprotectina

Crohn, colite ulcerosa o
colon irritabile?



Percorso Donna

Un'iniziativa nell'ambito
della prevenzione



LE NOSTRE ATTIVITÀ:

Chimica clinica, Coagulazione, Ematologia,
Immunologia, Microbiologia, RIA, Altre analisi,
Medicina del lavoro

CONVENTO "SAN GIOVANNI BATTISTA"

Atripalda (AV),
1^a Rampa San Pasquale, 12

Casa religiosa di ospitalità

www.conventoatripalda.it



Salotto **Breeze**
€ 379,00

IL PIACERE DI VIVERE ALL' APERTO

**Ritrova la libertà di vivere all'aperto
 senza rinunciare alla comodità.**

Da Progress trovi tante proposte eleganti, confortevoli e funzionali per rendere giardini e terrazzi luoghi ideali per serate con amici, piacevoli momenti in famiglia o semplicemente per il tuo relax. Dondoli, salottini, ombrelloni, gazebo, piscine, barbecue e tante altre soluzioni per riscoprire i tuoi ambienti esterni.

Scopri tutte le proposte su
www.ilmondodiprogress.it